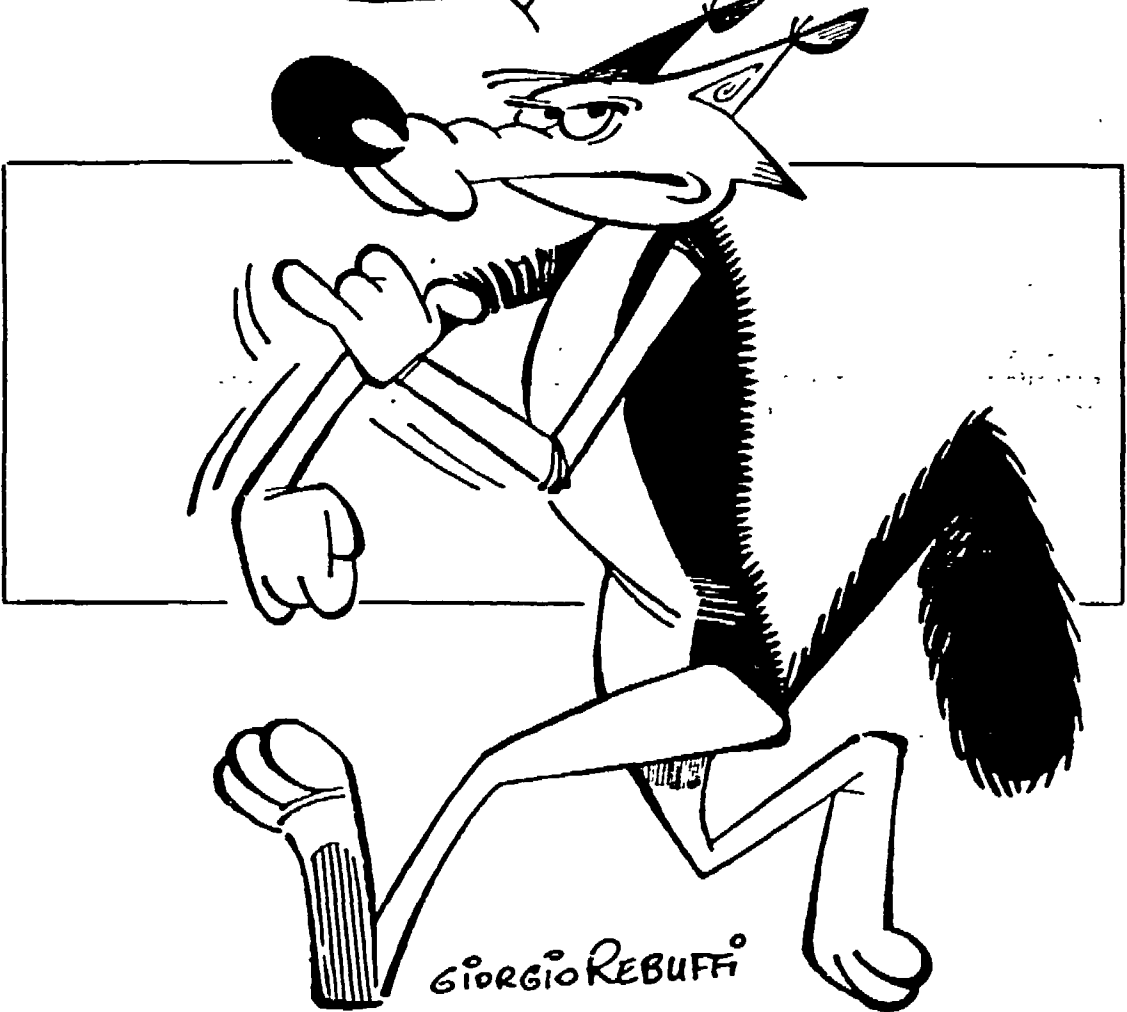


PER MANITÙ!
ANCHE L'UNITÀ
RISCHIA DI ENTRARE
IN RISERVA



IO SONO PUGACIOFF, IL
LUPOSKI DELLA STEPPA...
SE QUALCUNO MI PARLA
MALE DEL PICCOLO PADRE,
GLI FACCIÒ VEDEREFF IO,
GLI FACCIÒ.



Anche il mondo del «fumetto» si è mobilitato:
vignette e danaro da Genova per l'Unità

E la matita interviene in aiuto del giornale

Dal capi Indiani a Ken Parker, da Lupo Alberto a Pugacioff, dagli eroi dei bambini ai personaggi della satira politica: in Liguria anche il mondo del fumetto si è mobilitato, come si dice, per aiutare «l'Unità» ad uscire dalla pesante crisi che sta attraversando. Ecco in questa pagina infatti l'originale contributo dei numerosi autori che hanno accettato di partecipare alla campagna aperta affinché il nostro giornale abbia i mezzi per vivere, per rimanere quell'insostituibile punto di riferimento che oggi è nel panorama editoriale del nostro Paese. L'iniziativa è partita dalla Liguria, una delle «piazze» produttive più grandi ed importanti del fumetto italiano: a Genova e nella riviera di levante, infatti, vivono e lavorano alcuni fra i più famosi disegnatori, autori di prodotti celebri o meno noti, mentre nella regione opera una vera miriade di case editrici, piccole e grandi, che si occupano di fumetti. E a questo vasto e variegato mondo di disegnatori, artisti, editori ed amatori, «l'Unità» ha chiesto un contributo, che puntualmente è arrivato: in «maturità» (le vignette che pubblichiamo oggi) e in denaro (la sottoscrizione ha fruttato oltre mezzo milione). Così il nostro giornale, per la prima volta, è entrato nell'universo degli eroi di carta: un'iniziativa insolita, forse un po' dissacrante, ma alla cui radice c'è la consapevolezza che «l'Unità», ancorché organo di partito, è un giornale che ha dimostrato di saper sostenere con energia dure battaglie per la democrazia, per la libertà di tutti. Per questo la risposta dei disegnatori satirici - molti dei quali hanno opinioni politiche a volte distanti da quelle dei comunisti - non è mancata. Così sono arrivati i lavori del vignettista RINO D'ANNA, notissimo ai lettori liguri e presente quotidianamente sulle pagine de «Il Lavoro» e dei fratelli FRANCO e AGOSTINO ORIGONE, vignettisti del «Secolo XIX» ed autori di «Nibus», una striscia quotidianamente pubblicata da numerosi giornali italiani. Ma «l'Unità» è finita in mano anche ai tradizionali personaggi del vecchio West: dal capo indiano trasformato in strillone

da RENZO CALEGARI, uno dei più esperti disegnatori italiani del genere western, al «pellerossa» attentissimo e preoccupatissimo lettore del nostro giornale, opera di AURELIO CALLEPINI, celebre col nome di GALEP, autore grafico del «Tex Willer», il più famoso e più venduto fumetto western italiano. E qui non poteva mancare la matita di IVO MILAZZO, autore, con GIANCARLO BERARDI del «Ken Parker», un prodotto di «qualità» attento ai vari aspetti, anche sociologici e culturali, propri della vita del West. Dal genere comico destinato ai bambini invece, in prima fila il «Pugacioff» di GIORGIO REBUFFI, nell'occasione diventato, come lo definisce scherzosamente il suo autore, «un lupo comunista di stretta osservanza». Seguono, insolitamente abbracciati - visto che nelle loro storie sono accerrimi nemici - il Re di Picche e il Re di Cuori di LUCIANO BOTTARO, decano dei disegnatori e maestro della scuola dei rappallini e «Pisquino da Volastra», personaggio medievale di ENZO MARCIANTE, autore fra l'altro della Storia di Genova, del Cristoforo Colombo e del Marco Polo a fumetti. Infine, legato all'umorismo col «Lupo Alberto» di GUIDO SILVESTRI, in arte SILVER, che, seppur modenese, ha voluto contribuire ugualmente all'iniziativa dei liguri, e con i «Santiniolo» di GUALTIERO SCHIAFFINO, una striscia conclusa dal pubblico dall'inizio degli anni Settanta.

Per «l'Unità» hanno sottoscritto inoltre gli editori GIOVANNI DE LEO, uno dei maggiori promotori del fumetto italiano del dopoguerra; MARCELLO MERLI, titolare della ERGA, una piccola casa attenta alla cultura popolare, alle tradizioni storiche liguri e, nel passato naturalmente anche al fumetto; FERDINANDO LO VECCHIO, uno dei «nuovi» del settore ma con all'attivo già diversi titoli interessanti; il disegnatore MAURIZIO MANTERO, collaboratore di «Ken Parker», il critico CLAUDIO BERTIERI e i tipografi della «Prima Cooperativa Grafica Genovese».

Gianfranco Sansalone

